

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 120 DEL 22/01/2026

O G G E T T O

SENTENZA N. 709/2025, PUBBLICATA IL 27.11.2025 ED OGGETTO DI SUCCESSIVA CORREZIONE, RESA DAL TRIBUNALE DI VICENZA - SEZIONE LAVORO A DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO R.G. N. 1504/2023. PRESA D'ATTO ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

Proponente: UFFICIO LEGALE

Anno Proposta: 2026

Numero Proposta: 123/26

Il Responsabile dell'Ufficio Legale riferisce:

“Premesso che:

- in data 26.01.2024 (prot. n. 9911/24 del 29.01.2024) veniva notificato all'Azienda un ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso avanti al Tribunale di Vicenza - Sezione Lavoro con cui un'infermiera professionale dipendente chiedeva il risarcimento dei danni subiti in conseguenza dello sviluppo di una malattia professionale riconosciuta dall'INAIL nel giugno 2022;
- il ricorso, iscritto sub R.G. n. 1504/2023, seguiva una prima richiesta risarcitoria stragiudiziale, prot. n. 89225/22 del 29.08.2022, prontamente segnalata alla Compagnia Relyens Mutual Insurance, assicuratrice dell'Azienda per il rischio da responsabilità civile verso i prestatori di lavoro;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 300 del 22.02.2025 veniva autorizzata la costituzione nell'instaurato giudizio con contestuale nomina dell'avv. Paola Gazzi del Foro di Treviso quale difensore dell'ULSS, secondo le indicazioni della Compagnia assicuratrice.

Preso atto della sentenza n. 709/2025, pubblicata il giorno 27.11.2025, acquisita al prot. n. 124007/25, con cui il Tribunale di Vicenza ha definito il procedimento iscritto al R.G. n. 1504/2023 così pronunciandosi:

“Il giudice, definitivamente decidendo, ogni diversa domanda, istanza ed eccezione disattesa o assorbita:

- *accerta la responsabilità della resistente per i postumi permanenti e invalidanti riportati dalla ricorrente in relazione alla malattia per cui è causa, come accertata dalla ctu;*
- *condanna per l'effetto la resistente al pagamento in favore della (omissis):*
 - a. *della somma di euro 1.357,47 oltre interessi sulla somma annualmente rivalutata a titolo di risarcimento del danno biologico temporaneo;*
 - b. *della somma di euro 8.166,99 oltre interessi sulla somma annualmente rivalutata a titolo di risarcimento del danno biologico permanente (differenziale);*
 - c. *della somma di euro 366,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla maturazione del titolo al saldo a titolo di risarcimento del danno patrimoniale emergente;*
- *condanna la resistente anche alla rifusione in favore della parte ricorrente delle spese di lite, che liquida in euro 7.004,40 oltre a spese generali, iva e cpa e al rimborso di euro 400,00 per spese, con distrazione in favore dei procuratori antistatari;*
- *pone a carico della resistente le spese di ctu”.*

Precisato che, con comunicazione del 12.01.2025, agli atti dell'Ufficio, l'avv. Gazzi dava atto dell'intervenuto deposito avanti al Tribunale di Vicenza di ricorso per la correzione di un errore materiale rilevato nel calcolo svolto in Sentenza in relazione al risarcimento del danno biologico permanente.

Preso altresì atto del Decreto di accoglimento n. cronol. 151/2026 del 15.01.2026, acquisito al prot. n. 5162/26 del 19.01.2026, con cui il Tribunale di Vicenza, in accoglimento del sopra citato ricorso, ha corretto la sentenza n. 709/2025 così pronunciandosi: *“dispone ex art. 288 cpc la correzione degli errori materiali segnalati nell'istanza, cosicché laddove nella motivazione (pag. 11) e nel dispositivo (punto b) è scritto < 8.166,99 > abbia a leggersi < € 6.872,40 >”.*

Visto il parere reso dall'avv. Paola Gazzi, acquisito al prot. n. 130101/25, in cui il Difensore, a conclusione dell'analisi della Sentenza n. 709/2025 del Tribunale di Vicenza, ha sconsigliato l'interposizione di gravame avanti alla Corte d'Appello di Venezia precisando come *“non vi sono censure tali da scardinare l'impianto della decisione del Tribunale”.*

Vista la comunicazione del 20.01.2026, agli atti dell'Ufficio, con cui la Compagnia assicuratrice Relyens, facendo seguito alle considerazioni svolte dal difensore, ha confermato la non opportunità di interporre gravame contro il provvedimento del Tribunale di Vicenza e l'intenzione di procedere direttamente con il pagamento di quanto oggetto di condanna.

Ritenuto pertanto, in ragione di quanto esposto dall'avv. Gazzi e secondo le indicazioni dell'Assicuratore che ha in gestione il sinistro, di non proporre appello in Cassazione avverso la predetta Sentenza n. 709/2025 del Tribunale di Vicenza sopra citata, facendo in ogni caso salvo ogni diverso provvedimento e decisione sulla necessità di resistere nel giudizio che Controparte dovesse eventualmente radicare, ritenendo quindi la facoltà di dispiegare in quella sede ogni opportuna difesa, anche di promuovere appello incidentale”.

Il medesimo Responsabile ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra,

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di prendere atto della Sentenza n. 709/2025, pubblicata il giorno 27.11.2025, resa dal Tribunale di Vicenza a definizione del procedimento iscritto al R.G. n. 1504/2023;
2. di prendere altresì atto del Decreto di accoglimento n. cronol. 151/2026 del 15.01.2026 con cui il Tribunale di Vicenza ha corretto la predetta Sentenza;
3. di non impugnare avanti alla Corte d'Appello di Venezia la Sentenza del Tribunale di Vicenza n. 709/2025 sopra citata;
4. fare comunque salvi ogni diverso provvedimento e decisione sulla necessità ed opportunità di resistere nel giudizio che Controparte dovesse eventualmente radicare, ritenendo quindi la facoltà di dispiegare in quella sede ogni opportuna difesa, anche di promuovere appello incidentale;
5. di dare atto che la Sentenza di cui al primo punto sarà oggetto di esecuzione da parte dell'Assicuratore Relyens e che, pertanto, il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Azienda;
6. di pubblicare il presente provvedimento nell'albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI
